



COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

Provincia Varese

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 8 Reg.

Oggetto : APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUGLI STRUMENTI E SULLE MODALITA' DEI CONTROLLI INTERNI.

L'anno duemilatredici, addì sei del mese di febbraio alle ore 21,00, nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	QUADRIO GIUSEPPINA PIERA	SI	
2	PERAZZOLO ADRIANO	SI	
3	GRASSO MARCO CELESTINO	SI	
4	MARSON TIZIANO	SI	
5	MAGISTRALI MARIA ANGELA	SI	
6	DE FELICE ALESSANDRO	SI	
7	SARTI MARTA	SI	
8	BUDELLI MICHELE	SI	
9	NOVARINA GIUSEPPE	SI	
10	VEDOVATO ELENA	SI	
11	CATTORETTI VALERIA	SI	
12	COLELLA CATALDO	SI	
13	PERAZZOLO GIUSEPPE	SI	
14	TOMASINI ANDREA LUIGI	SI	
15	TAIANO RUBEN	SI	
16	CASSANI DIMITRI	SI	
17	MALVESTITO ALBERTO		SI (g)
	Totale nr.	16	1

(g : giustificato)

Partecipa il Segretario Comunale dott. Giuseppe Lipiani.

La Sig.ra Giuseppina Piera Quadrio, Sindaco, permanendo i requisiti di validità dell'adunanza dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Verbale del Consiglio Comunale n. 8 del 06/02/2013 ad oggetto : APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUGLI STRUMENTI E SULLE MODALITÀ DEI CONTROLLI INTERNI.

SINDACO - Prego.

SEGRETARIO - Signori Consiglieri tratto io questo argomento perché è strettamente...

() - Buona serata ... (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SEGRETARIO - Stavo dicendo ai signori Consiglieri che questo argomento lo tratterò io in quanto esplicitamente giuridico e nasce dal decreto-legge 174 del 2012, convertito in legge 213 sempre nello stesso anno del 2012, quindi stiamo parlando di ottobre, novembre, dicembre. Questo regolamento è obbligatorio per legge e doveva essere fatto entro il 10 di gennaio ma consentiva anche ai Consigli comunali di approvarlo entro 60 giorni decorrenti sempre dal 10 di gennaio e, dal momento in cui i Consigli fossero inadempienti in questi ulteriori 60 giorni scatta la diffida del Prefetto e ci potrebbe essere addirittura, in caso di omissione del Consiglio comunale, all'adozione e all'approvazione del regolamento, lo scioglimento del Consiglio comunale. Questo non è perché questa sera siamo già qui e approviamo questo regolamento. Volevo solo precisare che non è vero, per quello che si sente dire in giro, che i controlli non sono mai esistiti o non esistevano, i controlli esistevano eccome. Infatti basta, non lo chiedo a voi Consiglieri comunali ma a noi funzionari, esistevano già dal 1934 che è il vecchio testo unico sugli enti locali. Semmai c'è stata una desuetudine ad approfittare di questa norma che ci consentiva di esercitare controlli interni ed esterni, controlli di legittimità, controlli amministrativi e tecnico amministrativi, controlli sugli equilibri di bilancio e controllo strategico sul bilancio e sugli atti amministrativi. Con questa legge, da ultimo, 213, si è voluto porre un momentino l'accento sul momento abbastanza delicato che esiste in Italia, non soltanto per la crisi economica che purtroppo mi dispiace ma non entra nei miei compiti, ma nella crisi corruttoria che c'è in Italia a tutti i livelli, quindi questa legge cerca di porre rimedio ma onestamente sono scettico perché dopo tanti anni non siamo riusciti proprio davvero a cavare un ragno dal buco. Quindi mi auguro che davvero con l'intervento delle sezioni regionali della Corte dei conti e dei funzionari comunali perché da qui a breve il Consiglio comunale dovrà approvare anche il regolamento anticorruzione che demanda appunto non solo l'attuazione al Consiglio comunale ma al Segretario comunale lo specifico compito di fare un piano triennale per porre rimedio, per quanto possibile, a questo andazzo di cose davvero dove la illegalità la fa da padrone. Quindi troverete questo regolamento che sicuramente non so se l'avete trovato di facile comprensione o difficile ma il concetto fondamentale è soltanto questo qui, che su tutti gli atti amministrativi, sia delibere che determine dei funzionari occorre fare una verifica non solo di regolarità tecnica ma anche tecnico amministrativo e di copertura finanziaria. Proprio per sommi capi e con elasticità di pensiero, senza stare lì a parlare dei vari controlli e fare le definizioni di controllo eccetera, questa è l'intelaiatura di questi controlli interno. Poi c'è una fascia di controlli che abbracciano i comuni fino a 15.000 abitanti e poi altri controlli invece più puntuali anche da parte della sezione regionale della Corte dei conti sui comuni fino a 60.000 abitanti e comuni addirittura fino a 100.000 e poi superiori a 100.000. Quindi, man mano che aumenta l'ampiezza demografica del comune i controlli diventano di più e diventano anche maggiori perché la Corte dei conti può entrare addirittura non solo negli uffici ma può mandare la Guardia di Finanza per acquisire documentazione oppure chiarimenti su determinati atti. Questo per sommi capi. Poi se c'è qualcuno che dovesse chiedere chiarimenti sono qui a vostra disposizione.

SINDACO - Interventi? Metto ai voti. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Nessuno.
Chiudo qui la seduta consiliare. Buonanotte a tutti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO quanto precede;

PREMESSO che l'art. 3 comma 1 del Decreto Legge n.174 del 10 ottobre 2012, convertito nella Legge n. 213 del 7 dicembre 2012 ha apportato delle modifiche al D.Lgs. n.267/2000, introducendo in aggiunta all'art. 147 "tipologia dei controlli interni", gli artt. 147bis, 147ter, 147quater e 147quinquies, quale "rafforzamento" ai controlli in materia di enti locali;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 2 del citato Decreto Legge n.174/2012 che stabilisce che “*gli strumenti e le modalità di controllo interno di cui al comma 1, lettera d), sono definiti con regolamento adottato dal Consiglio e resi operativi dall’ente locale entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, dandone comunicazione al Prefetto ed alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti*”. Decorso infruttuosamente il termine di cui al periodo precedente, il Prefetto invita gli enti che non abbiano provveduto ad adempiere all’obbligo nel termine di sessanta giorni. Decorso inutilmente il termine di cui al periodo precedente il Prefetto inizia la procedura per lo scioglimento del Consiglio ai sensi dell’art. 141 delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, e successive modificazioni”;

VISTI:

- il D.Lgs. n.286 del 18 agosto 1999, che disciplina tutti i controlli interni nelle Pubbliche Amministrazioni;
- lo Statuto comunale che istituisce all’interno dello stesso il controllo di gestione, rinviando ai regolamenti la disciplina dello stesso;
- gli art. 57, 58 e 59 del vigente regolamento di contabilità , con cui vengono dettati in linea generale le finalità, i compiti, gli strumenti ed il processo del controllo di gestione;
- il vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 25.03.2008 e s.m.i, che disciplina le competenze dei responsabili dei servizi, del Segretario Comunale e dell’Organismo di Valutazione, ciascuno per la propria parte;

RITENUTO pertanto, necessario procedere all’approvazione del nuovo regolamento che disciplina i controlli interni dell’ente, al fine di adeguarne le disposizioni a quanto previsto dal D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000, modificato dalle disposizioni contenute nel D.L. n.174 del 10 ottobre 2012, convertito nella Legge n. 213 del 7 dicembre 2012;

VISTO lo schema di regolamento che disciplina i controlli interni dell’ente, all’uopo predisposto;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n.267/2000;

Con voti favorevoli n. 16 resi per alzata di mano da n. 16 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) **di approvare l’allegato “Regolamento sugli strumenti e sulle modalità dei controlli interni”**, istituito ai sensi degli artt. 147, 147bis, 147ter, 147quater, 147quinquies, del d.Lgs. n. 267/2000, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) **di dare atto** che:
 - il regolamento entra in vigore con l’esecutività della presente deliberazione che lo approva;
 - dalla data di entrata in vigore del presente regolamento eventuali disposizioni regolamentari in contrasto con lo stesso sono abrogate;
- 3) **di trasmettere** il presente provvedimento al Prefetto ed alla sezione regionale della Corte dei Conti, come previsto dall’art.3 comma 2 del Decreto Legge n.174 del 10 ottobre 2012 – convertito nella Legge n. 213 del 7 dicembre 2012.

PARERI ESPRESSI DAI FUNZIONARI RESPONSABILI IN ORDINE ALLE COMPETENZE LORO ATTRIBUITE

REGOLARITA’ TECNICA

Il Segretario Comunale
f.to Giuseppe Lipiani

Verbale del Consiglio Comunale n. 08 del 06.02.2013

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Giuseppina Piera Quadrio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Giuseppe Lipiani

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 28/02/2013 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 15/03/2013.

Casorate Sempione, 28/02/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Giuseppe Lipiani

La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.

Casorate Sempione, 28/02/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Giuseppe Lipiani

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 10/03/2013 per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Casorate Sempione,

IL SEGRETARIO COMUNALE
